



Comune di Donato

(Provincia di Biella)

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 in data 28-04-2021

OGGETTO: Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale. Legge 160/2019. Decorrenza 1 Gennaio 2021

L'anno **duemilaventuno** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, in videoconferenza tramite l'applicazione GO TOMEETING, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione. All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
DUOCCIO Desirée	Sindaco	Presente in videoconferenza
LEGGERO Matteo	Consigliere	Presente in videoconferenza
BONINO Paolo	Consigliere	Presente in videoconferenza
BOTALLA GAMBETTA Alessandro	Consigliere	Presente in videoconferenza
PAONESSA Silvia	Consigliere	Presente in videoconferenza
SPAGNOLO Daniele	Consigliere	Presente in videoconferenza
LIVORNO Aldo	Consigliere	Presente in videoconferenza
ROSSO BAIETTO Gianni	Consigliere	Presente in videoconferenza
DOLEATTI Chiara	Consigliere	Presente in videoconferenza

BOTALLA GAMBETTA Marino	Consigliere	Presente in videoconferenza
BONGIOVANNI Bice detta Beatrice	Consigliere	Presente in videoconferenza

Totale Presenti 11, Assenti 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale COSTANTINO Giuseppe, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora DUOCCIO Desirée, nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A:

OGGETTO: Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale. Legge 160/2019. Decorrenza 1 Gennaio 2021

ESPRESSIONE PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267 E SS.MM.II..

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 14-04-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Lorella Borrione

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarità Tecnica Finanziaria** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 14-04-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Lorella Borrione

VISTO il decreto del Sindaco n. 33 del 25.03.2021 avente per oggetto: "Funzionamento del Consiglio Comunale in videoconferenza: criteri e modalità ai sensi art. 73 del D.L. 18/2020" con il quale si dispone di avviare fino alla cessazione dello stato di emergenza un sistema telematico di riunione, discussione e votazione, del Consiglio Comunale in videoconferenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 52 del D. Lgs n. 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D. Lgs n. 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1, commi da 816 a 836, *"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al*

decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi”.

- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, “847. Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n.68”.
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che: “Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede: *Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*

- a) *le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) *l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) *i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) *la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) *la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) *le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) *per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la*

previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285.

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 39 del 28 luglio 1994 e modifiche al regolamento stesso con delibera di CC n. 14 del 27 febbraio 1996;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D. Lgs 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 40 del 28 luglio 1994;
- Delibera di CC n. 39 del 29 luglio 1994 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP;
- Delibera di GC n. 5 del 13 gennaio 2004 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA);

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019: *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”.*

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale;

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto quantomeno al livello di pressione impositiva raggiunta con i prelievi precedenti;

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal primo gennaio 2021, salvo eventuali e diverse disposizioni di legge sul punto;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della

legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

VISTI:

- l'articolo 151 del Dlgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce *Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”*.

SENTITI l'introduzione del Presidente, gli interventi dei Consiglieri

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012, Protocollo n. 2051 del 21-04-2021, allegato al presente atto;

DATO ATTO che sono stati richiesti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI favorevoli n. undici, contrari nessuno, astenuti nessuno, resi in forma palese da n. undici consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

LA PREMESSA è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. **DI APPROVARE** il Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di

concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali, ai sensi della Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-847, composto di n. 51 (cinquantuno) articoli, comprensivo dei seguenti allegati “Tabella coefficienti moltiplicatori” riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A);

2. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
3. **DI DISPORRE** che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
4. **DI DARE ATTO** che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
5. **DI STABILIRE** che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000, salvo diverse disposizioni di legge;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. undici, contrari nessuno, astenuti nessuno, resi in forma palese da n. undici consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4 , del T.U.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE
F.to Desirée DUOCCIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuseppe COSTANTINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art 124. D.Lgs. 267/00)

Numero. 230 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione sul sito informatico www.comune.donato.bi.it come previsto dall'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 all'Albo Pretorio come prescritto dall'art. 124, 1 comma, del D. Lgs. n. 267/2000 del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 07-05-2021 al 22-05-2021

Donato, li, 07-05-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Musaragno Mara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art 134 comma 3 del D.lgs. 267/00)

La presente deliberazione È **DIVENUTA ESECUTIVA** per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Donato, li 07-05-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE